

blico ufficiale nè impiegato dello Stato; la Suprema corte germanica ⁽¹¹⁹⁶⁾, un libero prestatore d'opera privo di quella natura pubblica che valga a fare di esso un vero e proprio organo dello Stato; il Reichsgericht ⁽¹¹⁹⁷⁾, un contraente non avente veste di pubblico ufficiale nella sua opera di assistenza e di scorta alle navi; l'ufficio marittimo di Amburgo ⁽¹¹⁹⁸⁾, non solo un responsabile degli interessi della nave, ma anche un rappresentante degli interessi generali della navigazione; il Consiglio di Stato francese ⁽¹¹⁹⁹⁾, non un pubblico funzionario ma « unicamente « il collaboratore ad un pubblico servizio posto sotto il controllo « del Ministro della marina mercantile »; il Tribunale dell'Ha-vre ⁽¹²⁰⁰⁾, non un agente dell'autorità, benchè il pilotaggio sia un'istituzione di ordine pubblico, ma « un conduttore di navi « che, sotto l'impero di determinate disposizioni amministrative, loca il suo servizio ai capitani che lo richiedono »; ed altrove ⁽¹²⁰¹⁾, non agente amministrativo, tant'è vero che l'amministrazione della marina si limita a pronunziare delle pene disciplinari e non intende incorrere in responsabilità di sorta, « ma conduttore di navi, il cui contratto di locazione di servizi marittimi si effettua sotto l'impero e la protezione di alcune disposizioni amministrative imposte ». Ed è, ancora, in quel medesimo senso che il Senato di Amburgo, rispondendo ad un'interpellanza del Consiglio Comunale sul caso « Cocato » ⁽¹²⁰²⁾, dichiarò che l'attività del pilota è esplicata sulla base di un contratto stipulato col capitano, e « non invece nell'ambito di una pubblica funzione », e che il Ramella, in nota alla citata decisione del Reichsgericht, scriveva magistralmente sulle orme del Wüstendörfer ⁽¹²⁰³⁾: « ... un rapporto contrattuale viene a porsi in essere fra pilota da una parte e capitano o armatore dall'altra, mentre lo

(1196) Corte Suprema, 2-7-1926, *Hanseatische Rechtszeitschrift*, 1926, rubr. 738 sgg.; idem, Affari civili, vol. 74, p. 250 sg., vol. 81, p. 317.

(1197) *Loc. cit.*

(1198) *Hans. R. Z. B.*, 1929, 117.

(1199) Consiglio di Stato, 13 dicembre 1929, *Dor. Suppl.*, 8°, p. 36.

(1200) Trib. Havre, 7 marzo 1911, *Autran*, 1911-12, p. 327.

(1201) Trib. comm. Havre, 27-3-1900, *ibidem*, XV, p. 635.

(1202) Cfr. EHLERS, *op. cit.*

(1203) WÜSTENDÖRFER, in *Handb. f. Handelsr.*, VII, 2, p. 695.